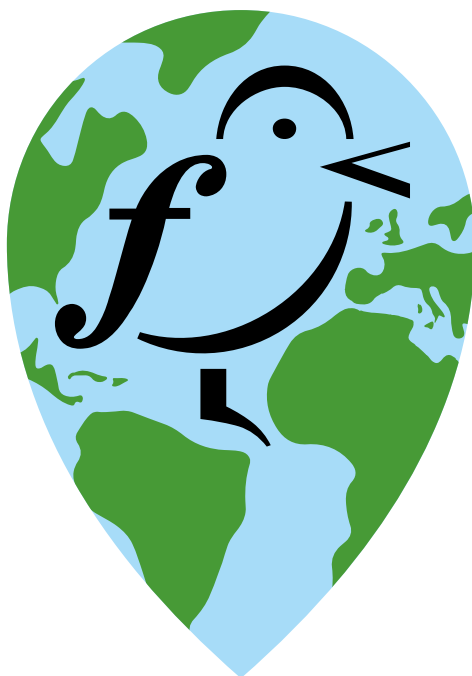


MI Settembre
Musica
TO

Domenica **8**
Sabato **14**
Domenica **15**
settembre 2019

Casa Teatro Ragazzi

*TRE CONCERTI-SPETTACOLO
PER BAMBINI E RAGAZZI*



geografie

TORINO

Torino Milano
Festival Internazionale
della Musica

un progetto di



CITTA' DI TORINO



Comune di
Milano

con il contributo di



realizzato da



domenica 8 settembre 2019
ore 16 / ore 18

VIOLONCELLI GUERRIERI

Avete mai ascoltato gli otto violoncellisti guerrieri? Sono forti, agili e con dita leggere. Armati solo dei loro strumenti, affrontano ogni sfida. E, un po' ridendo, un po' danzando, vanno in battaglia suonando.

PRIMA RAPPRESENTAZIONE IN ITALIA

György Ligeti (1923-2006)

Musica Ricercata

coreografie di **Jochem Stavenuiter**

Béla Bartók (1881-1945)

Danze popolari rumene

coreografie di **Josephine van Rheenen**

Philip Glass (1937)

Dracula

coreografie di **Pim Veulings**

Cello Octet Amsterdam

Sanne Bijker, Sanne van der Horst, Rares Mihailescu, René van Munster, Alistair Sung, Eduard Ninot Roig, Claire Bleumer, Esther Torrenga

Scenografia **Sanne Oostervink**

Disegno luci **Tim van't Hof**

Direzione artistica **Caccilia Thunnissen e Sanne Bijker**

Coproduzione Oorkaan / Cello Octet Amsterdam

Violoncelli guerrieri è uno spettacolo in tre parti, consistenti in tre concerti diretti da tre coreografi. Ispirato da musiche diverse, ogni coreografo ha creato la sua visione sul tema dei "violoncelli guerrieri". I tre concerti sono formati da una dinamica mistura di musica, umorismo, divertimento, e dall'incanto di otto violoncelli danzanti.

Cello Octet Amsterdam è una formazione unica al mondo che propone nuove composizioni e combinazioni tra stili musicali e arti diverse. Grazie alle splendide esibizioni del gruppo, l'Otetto è in grado di offrire pagine originali scritte dai più importanti compositori contemporanei: ha suonato in prima esecuzione più di 70 opere, molte delle quali dedicate all'Otetto stesso, di autori come Xenakis, Nobre, Halffter, Donatoni, De Pablo, Denisov, Gubaidulina, Pärt, Boulez, Loevendie, Riley, Kagel e Glass. Arvo Pärt ha detto: «L'Otetto è d'oro, l'ho scoperto con un ritardo di 10 anni».

Oorkaan è stata fondata nel 2000 al Concertgebouw di Amsterdam ed è l'unica organizzazione dei Paesi Bassi che si dedica esclusivamente all'esecuzione di concerti di alta qualità per un pubblico giovane, con l'obiettivo di dare a ogni bambino la possibilità di sperimentare la potenza della musica dal vivo. I concerti, per bambini di età compresa tra i 18 mesi e i 12 anni, si concentrano sulla musica classica di tutto il mondo. Per la realizzazione delle sue produzioni ha sviluppato il Metodo Oorkaan, che la rende unica. Sotto la direzione artistica di Caccilia Thunnissen, Oorkaan presenta 7 produzioni musicali per stagione e organizza circa 200 spettacoli all'anno nei Paesi Bassi e all'estero. Oorkaan è composta da tre dipartimenti: produzione, ricerca e sviluppo, istruzione; per ogni nuova produzione Oorkaan Productions riunisce musicisti e artisti di varie discipline. I concerti non prevedono testi, caratteristica che li rende adatti alle tournée internazionali. Nel settore di ricerca e sviluppo Oorkaan forma musicisti e registi, che hanno così l'opportunità di sperimentare la realizzazione di produzioni musicali per bambini. Il dipartimento istruzione presenta un programma educativo per le scuole elementari, basato su laboratori, materiali didattici e spettacoli. Il nome "Oorkaan" è un gioco di parole sull'olandese "orkaan", che significa uragano, e la parola "oor" che significa orecchio. www.oorkaan.nl

Jochem Stavenuiter è il direttore artistico della compagnia olandese di teatro fisico Bambie, fondata nel 1995 con Paul van der Laan. Dal 2014 al 2016 ha recitato nella compagnia Noord Nederlands Toneel. Per Oorkaan ha già prodotto *The Suleikas* e *Mystery of Sensitive Chord* con il Trio Suleika e *The Square of Mr. Sax* con l'Ebonit Saxophone Quartet.

Josephine van Rheenen ha studiato danza contemporanea alla Scuola di Teatro di Amsterdam e ha iniziato la carriera con De Dansers, una compagnia olandese per i giovani. Nel 2014 con Guy Corneille sono subentrati a Wies Merckx alla direzione artistica di De Dansers. Da allora ha creato numerosi lavori per giovani e giovanissimi, presentati in festival olandesi come Oerol e CaDance.

Pim Veulings si è diplomato come danzatore all'Università di Amsterdam per le Arti. Ha iniziato la sua carriera con il Dutch National Opera & Ballet di Amsterdam, lavorando con registi come Pierre Audi, David Alden e Peter Sellars. Come coreografo ha lavorato con Orkater, Dutch Nationale Reisopera e DeLaMar Theater, fra gli altri. Ha partecipato alla prima di *The Lost* di Philip Glass a Linz e di *The Exterminating Angel* di Thomas Adès al Festival di Salisburgo.

sabato 14 settembre
ore 16 / ore 18

I CANTI DELL'ALBERO

È la storia di due ragazzini che si perdono in un bosco e si ritrovano grazie alla musica. È lei – l'incantevole raccolta *Ma mère l'Oye*, che Ravel dedicò al mondo dell'infanzia – a consentir loro di assistere a narrazioni fiabesche, facendoli viaggiare nei cinque continenti.

PRIMA RAPPRESENTAZIONE

Musica di **Maurice Ravel** (1875-1937)

Ideazione, messinscena e regia **Controluce Teatro d'Ombre**
Cora De Maria, Alberto Jona, Jenaro Meléndrez Chas

Drammaturgia e testi **Guia Risari**
Supervisione musicale **Caterina Vivarelli**
Elementi scenografici **Alice Delorenzi**
Disegno luci **Sara Brigatti**

In scena **Alice De Bacco, Pierre Jacquemin**
con **Sergio Scibilia, Ylenia D'Introno, Valeria Vitelli** pianoforte

In collaborazione con Conservatorio di Torino

Lo spettacolo parte da *Miroirs* e *Ma mère l'Oye*, piccolo gioiello pianistico di Maurice Ravel che si ispira al libro di fiabe per bambini *Contes de ma mère l'Oye*, accompagnato, nelle varie edizioni, da magnifiche illustrazioni. Le illustrazioni hanno una lunga e antica storia come veicolo per far conoscere il mondo e, prima della fotografia, hanno rappresentato l'unica possibilità di poter godere delle meraviglie viste e a volte solo immaginate da viaggiatori, esploratori e narratori. Mondi che comunque, per la loro irraggiungibilità, avevano la stessa sostanza della fiaba.

La pièce intitolata *I canti dell'albero*, prendendo spunto dalle suggestioni nate da *Miroirs* e *Ma mère l'Oye*, è uno spettacolo di ombre e musica che condurrà, come un libro illustrato, in un mondo dove tutto è possibile.

È la storia di due ragazzi che ritornano nel bosco della loro infanzia e ritrovano il gioco della fantasia grazie alla musica che li trasporta in mondi fiabeschi; è lei a creare variazioni inaspettate nelle trame e a regalare emozioni, esperienze, confronto con l'altro e col sé più profondo.

Un viaggio musicale, simbolico e narrativo, attraverso la geografia dell'immaginario. Un modo per reinterpretare alcuni classici dell'infanzia alla luce di una nuova considerazione del soggetto-bambino, che è spettatore, ma soprattutto attore partecipativo e protagonista del suo percorso di crescita.

Controluce Teatro d'Ombre nasce nel 1994 dall'amicizia fra Alberto Jona, Cora De Maria e Jenaro Meléndrez Chas. La compagnia ha firmato regie, messinscene, collaborazioni e spettacoli originali per enti lirici, festival e rassegne in Italia e all'estero (Europa, Nord Africa, Oriente, Nord e Sud America), collaborando con prestigiosi teatri fra cui il Teatro Comunale di Bologna, Mittelfest di Cividale del Friuli, Carlo Felice di Genova, Teatro Olimpico di Vicenza, Stabile di Torino, Stabile di Genova, Sferisterio di Macerata, Teatro Malibran di Venezia. Delle numerose collaborazioni con artisti internazionali si ricordano, fra gli altri: Kate Bush, Vinicio Capossela, Elio, Davide Livermore, Fabio Biondi, Jordi Savall e Alessandro Baricco. Dal 1994 la compagnia promuove e dirige il Festival Incanti, Rassegna Internazionale di Teatro di Figura.

Guia Risari, filosofa, traduttrice, scrittrice, ha pubblicato saggi, racconti, romanzi, testi surrealisti e per l'infanzia. Un suo testo, *La pietra e il bambino*, è stato messo in scena da Teatro Gioco Vita. Tra i suoi libri, *L'alfabeto dimezzato* (Beisler 2007), *Achille il puntino* (Kalandraka 2008), *Il taccuino di Simone Weil* (rueBallu 2014), *Il Decamerino* (Mondadori 2015), *La porta di Anne* (Mondadori 2016), *Jean Améry. Il risentimento come morale* (Castelvecchi 2016), *Il viaggio di Lea* (EL Einaudi Ragazzi 2016), *Gli amici del Fiume* (San Paolo 2017), *Così chiamò l'Eterno* (Stampa Alternativa 2018).

domenica 15 settembre
ore 16 / ore 18

UNA BELLA CITTÀ

Due musicisti giapponesi e un artista italiano danno vita a un viaggio musicale e pittorico in città che possono trovarsi in ogni parte del mondo. Uno spettacolo ricco di stimoli e di suggestioni, dove il suono e le immagini si sposano in modo prodigioso, adatto a un pubblico di bambini ma godibile davvero da tutti.

PRIMA RAPPRESENTAZIONE IN EUROPA

Ideazione, regia, pittura in scena **Dario Moretti**
Musiche originali di **Makoto Nomura, Kumiko Yabu**
Makoto Nomura pianoforte, tastiere
Kumiko Yabu percussioni

Produzione Teatro all'improvviso

Con il sostegno di Kinosaki International Arts Center –Toyooka

Il progetto è nato in Giappone nel 2017 e si è poi sviluppato negli anni attraverso varie collaborazioni e in particolare con il Kinosaki International Arts Center (Toyooka City), dove la Compagnia è rimasta in residenza oltre un mese, per lavorare insieme ai due musicisti giapponesi Makoto Nomura e Kumiko Yabu. Ne è nato uno spettacolo estremamente originale, frutto di improvvisazioni e contaminazioni tra musica, pittura, paesaggio e brevi testi poetici. Lo spettacolo si ispira a un viaggio immaginario attraverso varie città, descritte mediante un continuo alternarsi di musiche, suoni, colori e immagini, che esaltano lo spirito dei luoghi più che descriverne il contenuto. Due musicisti e un attore/pittore dialogano tra loro grazie a un gioco d'invenzioni, che stupiscono e spazzano di volta in volta il pubblico dei bambini e degli adulti. Un breve passaggio da Venezia ci introduce alla città su una foglia; ancora un viaggio in mare per giungere prima alla città sotto gli alberi, poi alla città nella notte, a quella tra le colline, alla città nel cielo, per finire con i fuochi d'artificio tanto amati in Giappone. Lo spettacolo è stato pensato fin dall'inizio senza parole, ma con solo musica e pittura, sperimentando tecniche, strumenti, suoni e materiali i più diversi tra loro. Ne è nato un progetto estremamente ricco di stimoli capace ancora di evolversi e di trasformarsi assorbendo sensazioni e suggestioni che possono arrivare dai diversi luoghi in cui viene rappresentato. Un concerto per immagini, in cui ci si può abbandonare come in un sogno, senza dover troppo capire o ricordare, ma semplicemente svegliandosi con la sensazione di essere stati trasportati su una nuvola.

Nato a Mantova nel 1955, **Dario Moretti** inizia a occuparsi di teatro nel 1974 frequentando il DAMS di Bologna e la bottega del burattinaio Giordano Ferrari di Parma. Negli anni in cui il teatro viveva una straordinaria evoluzione artistica, in cui la ricerca e la sperimentazione affrontavano ogni livello di linguaggio e di provocazione, dove il teatro per l'infanzia era ancora un'idea in stato embrionale, Dario Moretti inizia a costruire le basi per il suo teatro, ma soprattutto identifica il pubblico a cui assolutamente vuole rivolgere il suo sguardo: i bambini. Nel 1978 fonda il "Teatro all'improvviso", di cui è tuttora il direttore artistico, con il quale produce oltre cinquanta spettacoli, rappresentati in rassegne e festival in Italia e all'estero. Tra questi, *Le stagioni di Pallina* ha ricevuto il premio ETI 2004, ed è stato messo in scena oltre 2000 volte in vari paesi del mondo. Di quasi tutti gli spettacoli Dario Moretti è autore di testi, scene e regia e, in molti casi, anche interprete. Nel 2017 ha ricevuto il Premio Ciampi "L'altrarte" per il suo impegno nel campo delle arti, che spaziano dal teatro, alla scultura e alla pittura. www.teatroallimprovviso.it

Makoto Nomura è compositore, improvvisatore, pianista, suonatore di melodica. Le sue composizioni sono scritte per strumenti tradizionali giapponesi, gamelan giavanese, orchestra, rock band, strumenti-giocattolo, body percussion, oggetti quotidiani, suoni ambientali. Ha collaborato non solo con musicisti professionisti ma anche con dilettanti, bambini, animali, ballerini, visual artist. I suoi lavori sono stati eseguiti in più di venti paesi ed è stato invitato come docente in molte università in Giappone, Asia ed Europa. Attualmente è direttore del programma di collaborazione creativa tra artisti della Japan Century Symphony Orchestra. <http://www.makotonomura.net/>

Percussionista e compositrice giapponese, **Kumiko Yabu** ha studiato ingegneria del suono per il teatro alla Obirin University. Nel 2008 ha studiato composizione per gamelan all'Università di York grazie a una borsa di studio giapponese. Inoltre ha ricevuto una borsa di studio del governo indonesiano per studiare gamelan all'Università Nazionale delle Arti Indonesiane e una dalla Japan Foundation Asia Center per la Thailandia nel 2018. Fino a oggi i suoi lavori includono musiche per danza e film come *Wall Flowers* e *Hospitalité*, grazie a cui ha vinto il Japanese Eyes al Tokyo International Film Festival. Come percussionista-improvvisatrice, ha suonato in vari festival internazionali come Buxton Festival, Kontraste Festival, Aichi Triennale 2010, Yogyakarta Gamelan Festival 2011, Segni New Generation Festival 2016. <https://www.kumikoyabu.com/>

*Gli spettacoli sono realizzati in collaborazione con
Fondazione Teatro Ragazzi e Giovani*

Art Bonus: siamo tutti mecenati!

Anche tu puoi sostenere il festival MITO SettembreMusica diventando un Mecenate: per te il 65% di bonus fiscale sull'importo donato! L'Art Bonus consente a cittadini e aziende di supportare la cultura tramite erogazioni liberali e godere di importanti benefici fiscali.

www.mitosettembremusica.it

MITO SettembreMusica è parte di



#MITO2019 #SOLOAMITO


Sistema
Musica





Alla FARO è fondamentale **sederci e ascoltare il paziente**, considerandolo prima di tutto come una persona e poi come un malato. Diamo rilievo ad ogni sfumatura della sua malattia, ma soprattutto della sua vita, della sua realtà familiare e della sua personalità.

Per la FARO Cure Palliative vuol dire **esserci quando serve**. Anche tu puoi diventare parte di questo progetto con una donazione, scopri come sul nostro sito **www.fondazionefaro.it**.



www.fondazionefaro.it

**Per informazioni
sull'assistenza**

tel: 011 630281

Segreteria 011 888272



Compagnia di San Paolo

Una fondazione per lo sviluppo della società

La **Compagnia di San Paolo** è una delle maggiori fondazioni private in Europa. Istituita nel **1563**, la sua missione è favorire lo sviluppo civile, culturale ed economico delle comunità in cui opera, perseguendo **finalità di interesse pubblico e utilità sociale**. I redditi prodotti dal suo patrimonio, accumulato nei secoli, sono posti al servizio di queste finalità istituzionali.

La Compagnia di San Paolo è attiva nei settori della ricerca e istruzione superiore, delle politiche sociali, della sanità, del patrimonio artistico e delle attività culturali. È membro del European Foundation Centre (EFC) e dell'ACRI, l'Associazione italiana delle Fondazioni di origine bancaria e delle Casse di Risparmio.



RICERCA E SANITÀ // ARTE, ATTIVITÀ E BENI CULTURALI
INNOVAZIONE CULTURALE // POLITICHE SOCIALI
FILANTROPIA E TERRITORIO



www.compagniadisanpaolo.it

 Compagnia
di San Paolo

RESPONSABILITÀ SOCIALE D'IMPRESA: IL FILO CONDUTTORE DEL MONDO INTESA SANPAOLO



Un filo che unisce Intesa Sanpaolo al territorio con impegni precisi: nel 2018 abbiamo erogato 4,5 miliardi di euro in finanziamenti **per iniziative ad alto impatto sociale**, di questi, 250 milioni a imprese sociali e del terzo settore. È stato creato un **Fund for Impact** per erogare fino a 1,2 miliardi di euro a categorie con difficoltà di accesso al credito e abbiamo incentivato **l'economia verde** con 1,9 miliardi di euro di finanziamenti. Il **Fondo di Beneficenza** ha sostenuto 900 progetti di enti non profit con 12 milioni di euro. In Italia abbiamo **contribuito alla riduzione della povertà infantile e al supporto delle persone bisognose** distribuendo 3,3 milioni di pasti, offrendo 94.000 posti letto e assicurando 48.000 farmaci e 36.000 indumenti.



Partner

INTESA  SANPAOLO

Con il sostegno di



Compagnia
di San Paolo

Sponsor

iren

LAVAZZA

PIRELLI

INDUSTRIAL VILLAGE



Fondazione
Fiera
Milano

Con il contributo di



Fondazione
CRT



officine
grandi
riparazioni

Main Media Partner

Rai

Media Partner

Rai Radio 3 **Rai Cultura**

LA STAMPA

CORRIERE DELLA SERA

La libertà delle idee

**RETE
DUE**
Radio televisione
insieme

Sponsor Tecnici

Wide
COMMUNICATOR

DA
DOLBY DIGITAL
DIGITAL AUDIO
RECORDING
EFFECTS
EFFECTS

Official Carrier

TRENITALIA
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE